ALTRE RIFLESSIONI E DOMANDE SU SPORT E SPORTING

Le riflessioni, evidentemente, oltre a far comprendere, stimolano il dibattito fino a suscitare una polemica niente affatto sterile ma anzi costruttiva e libera.
Questo è quello che sta accadendo, con numerosissimi interventi e commenti a mezzo posta elettronica e via e-mail, dopo la pubblicazione delle riflessioni avvenuta il 2 luglio.
Oltre le note di approvazione e di dissenso (in altra parte ne pubblichiamo una fra le tante), molte ironiche (e qualcuna addirittura salace, come avviene spesso sul web), quelle che mi hanno colpito in maniera particolare sono state alcune acute osservazioni in merito ai tenebrosi risvolti economici che la penosa guerra intestina potrebbe celare.
Osservazioni che mi sento di condividere appieno e che, forse troppo diplomaticamente, avevo lasciato nella penna.
Ma visto che il tempo della diplomazia si è ormai del tutto esaurito, tanto vale riprendere in mano gli strumenti di scrittura per osservare quanto già molti altri non hanno certo mancato di mettere in risalto e cioè gli aspetti economici di tutta questa incredibile faccenda.
Già, perché al di là delle implicazioni sportive e di quelle umane, è indubbio che dietro questo "pasticciaccio brutto", che peserà negativamente sulla vita di moltissimi atleti e appassionati, possano verosimilmente nascondersi confessabili e/o inconfessabili interessi di natura economica riservati a pochi o pochissimi.
Un aspetto, questo, che diventa ancora più inquietante se si considera che nella maggioranza dei casi si tratta di denaro pubblico. Fondi che dovrebbero essere utilizzati per fare formazione e attività amatoriale, non certo accademia d'alto bordo per un'elite di privilegiati che dalla società hanno già preso e stanno continuando a prendere tantissimo.
Certa è una cosa, che tutta questa pantomima, ben prima che si abbassi il sipario in un teatro senza applausi, è già costata un bel po' di soldini. Per noi sicuramente moltissimi, visto che, ad occhio e croce, tra avvocati e scartoffie è andato in fumo il budget che la federazione normalmente dedica a tutta l'attività di Sporting di un intero anno.
Troppi soldi pubblici sprecati in un momento come quello che stiamo vivendo; ne valeva veramente la pena?

Il Presidente
Felice Buglione

V.le Tiziano, 70 – 00196 Roma – Tel. 06.36858162/489 – Fax 06.36858128 – C.F. 97175110580
E-mail: segreteria@fidasc.it - Sito: www.fidasc.it